



AREA STRATEGICA 1 COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

OBIETTIVO STRATEGICO	OS.1.1 – INTERNAZIONALIZZAZIONE	
DESCRIZIONE	<p>Da sempre in sintonia con l'azione di governo, il sistema camerale opera per incentivare la presenza dell'imprenditorialità italiana sui mercati esteri attraverso un insieme di iniziative integrate finalizzate a favorire la proiezione internazionale delle economie locali e l'affermarsi di una solida cultura dell'internazionalizzazione. L'ampia offerta di servizi di informazione, supporto e accompagnamento rivolti alle imprese che operano all'estero e con l'estero può avvalersi delle competenze e delle specializzazioni funzionali sia degli attori camerale presenti sul territorio italiano (Aziende Speciali, Camere miste, ruolo delle Unioni regionali e dell'Unione nazionale) sia delle Camere di commercio italiane all'estero.</p> <p>Dal 1990 l'azienda speciale SIDI - Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna è diventata progressivamente un punto di riferimento per gli imprenditori locali impegnati nell'espandere e consolidare la propria presenza su mercati esteri, sviluppando un'ampia gamma di servizi e un'estesa rete di relazioni con la finalità specifica di sostenere i processi di internazionalizzazione, anche attraverso attività di informazione e assistenza su programmi, legislazione, finanziamenti ed opportunità offerte dall'Unione Europea.</p> <p>L'Ente camerale intende assicurare continuità alle attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese provinciali, con la consapevolezza di dover operare nell'ottica di una razionalizzazione delle iniziative e di un migliore utilizzo delle risorse disponibili.</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione	
RISORSE DESTINATE	€ 809.320,00 (per interventi economici) e bilancio azienda	
INDICATORI		
Kpi1101	DESCRIZIONE	Quota provinciale sull'export nazionale
	FONTE DEL DATO	ISTAT - Coeweb
	METODO DI CALCOLO	Rapporto Export Provinciale / Export Nazionale
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014-2016	Crescita
Kpi1102	DESCRIZIONE	Movimentazione in uscita dal porto di Ravenna
	FONTE DEL DATO	Autorità portuale di Ravenna
	METODO DI CALCOLO	Variazione totale imbarchi sull'anno precedente
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014-2016	Crescita



OBIETTIVO OPERATIVO		OO 1.1.1 – Promozione internazionale dei sistemi e delle filiere produttive
DESCRIZIONE	L'obiettivo è di contribuire a rafforzare la competitività di alcune filiere produttive del nostro territorio che si caratterizzano per la loro propensione internazionale o per la presenza di una elevato potenziale di interesse da parte della domanda estera per l'acquisizione di prodotti o servizi. E' prevista la realizzazione di progetti e attività promozionali che riguardano la filiera dell'agroindustria, l'enogastronomia, la nautica da diporto, la meccanica allargata, con la realizzazione di missioni economiche esplorative e commerciali, attività di <i>incoming</i> , azioni promozionali, anche in partnership con il sistema camerale emiliano-romagnolo.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Progetti di filiera • Progetti paese 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione	
RISORSE DESTINATE	€ 391.460,00 (per interventi economici) e bilancio azienda	
INDICATORI		
Kpi1111	DESCRIZIONE	Programmazione Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello
	FONTI DEL DATO	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	METODO DI CALCOLO	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
	TARGET	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO		
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.1.2 – Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione – Camera di Commercio
---------------------	---



DESCRIZIONE	La Camera di commercio intende favorire i processi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di eventi e progetti di promozione finalizzati a consolidare relazioni commerciali internazionali e accrescere la penetrazione nei mercati esteri.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Sostegno all'internazionalizzazione attraverso la concessioni di contributi per la partecipazione a fiere all'estero 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione	
RISORSE DESTINATE	€ 140.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi1121	DESCRIZIONE	Attivazione bando
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	Il bando è stato approvato dalla Giunta camerale e attivato per l'esercizio 2014 con le necessarie modifiche dovute alla gestione informatizzata attraverso il programma Agef.	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.1.3 – Sviluppo di servizi per l'internazionalizzazione – Azienda speciale SIDI Eurosportello	
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo è di fornire una serie di strumenti orientativi, di accompagnamento o basati sulla risoluzione di problemi, per le piccole e medie imprese interessate a intraprendere un'attività commerciale/ produttiva all'estero o a rafforzare e diversificare una propria strategia di internazionalizzazione.</p> <p>Si prevede la realizzazione di un'attività continuativa di help desk (sportello internazionalizzazione), l'organizzazione di attività seminariali sulle problematiche del commercio estero, la gestione di progetti formativi sulla qualificazione delle risorse umane per l'internazionalizzazione e le reti di impresa, l'erogazione di servizi di assistenza specialistica, la realizzazione di strumenti informativi elettronici sui temi del commercio internazionale.</p>	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Seminari e corsi a pagamento Progetto <i>Temporary Manager</i> per l'Estero Servizio desk all'estero e assistenza specialistica (s.a.s.) Sportello internazionalizzazione (quesiti) 	



PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello	
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione	
RISORSE DESTINATE	€ 201.760,00 (per interventi economici) e bilancio azienda	
INDICATORI		
Kpi1131	DESCRIZIONE	Programmazione Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello
	FONTI DEL DATO	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	METODO DI CALCOLO	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
	TARGET	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO		
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.1.4 – Partecipazione alle politiche e reti europee per l'innovazione, Enterprise Europe Network
----------------------------	---

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

DESCRIZIONE	La Rete EEN, voluta dalla Commissione europea e inaugurata a gennaio 2008, è presente attualmente in 50 paesi con circa 600 organizzazioni localmente raggruppate in consorzi. E' la più grande rete europea a supporto dell'innovazione, internazionalizzazione e competitività di imprese, università e centri di ricerca. I servizi e gli eventi proposti in quanto partner della rete EEN sono finalizzati a fornire un supporto concreto e gratuito alle PMI, che si traduce in attività di formazione-informazione e nella creazione di opportunità di incontri d'affari finalizzati al raggiungimento di accordi di cooperazione transnazionale tra le imprese.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi locali • Proposte di <i>partnership</i> • <i>Partnership agreement</i> • Informazione/assistenza sui finanziamenti europei 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello	
PROCESSO	D1.3.3 Internazionalizzazione	
RISORSE DESTINATE	€ 76.100,00 (per interventi economici) e bilancio azienda	
INDICATORI		
Kpi1141	DESCRIZIONE	Programmazione Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello
	FONTI DEL DATO	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	METODO DI CALCOLO	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
	TARGET	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO		
INTERVENTI CORRETTIVI		



OBIETTIVO STRATEGICO		OS.1.2 – INNOVAZIONE
DESCRIZIONE		<p>La competitività tecnologica ed economica di un territorio dipende, in modo significativo, dall'attitudine dei soggetti che vi operano di generare un ambiente favorevole all'innovazione. Affrontare il tema dell'innovazione a livello di sistema territoriale è fondamentale, soprattutto quando uno dei principali ostacoli alla produzione di nuova conoscenza scientifica e tecnologica – e al suo trasferimento in ambito produttivo – deriva dalla ridotta dimensione di impresa, tipica dell'intero tessuto imprenditoriale nazionale, che limita la possibilità di generare o acquisire risorse.</p> <p>L'azione della Camera di commercio sarà pertanto orientata a promuovere l'evoluzione di imprese, distretti e filiere, verso produzioni e processi a più elevato contenuto tecnologico e immateriale, rafforzando il sistema di relazioni con i principali soggetti coinvolti nel processo di innovazione e ricerca e assumendo nello stesso tempo un ruolo di indirizzo e stimolo della domanda di innovazione</p> <p>Si intende proseguire e rafforzare l'attività della azienda speciale SIDI Eurosportello, da tempo impegnata ad accrescere la competitività del sistema produttivo provinciale nel contesto nazionale ed internazionale, anche attraverso il consorzio SIMPLER cui aderisce, mediante un'ampia gamma di servizi quali informazione e consulenza specialistica sulle opportunità offerte dai mercati esteri e sulle politiche e i programmi comunitari, assistenza nella ricerca di partner internazionali per collaborazioni in materia di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, organizzazione di eventi di brokeraggio e di missioni commerciali e tecnologiche, supporto alle PMI nella acquisizione di capacità innovative e nello sviluppo di relazioni con gli enti di ricerca, valorizzazione dei risultati dell'attività di ricerca e sviluppo e tutela della proprietà industriale, diffusione dei sistemi di standardizzazione e certificazione della qualità all'interno del sistema produttivo.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico
PROCESSO		D1.3.2 Innovazione e trasferimento tecnologico
RISORSE DESTINATE		€ 143.730,00 (per interventi economici) e bilancio azienda
INDICATORI		
Kpi1201	DESCRIZIONE	Quota di imprese che dichiarano di aver introdotto innovazioni negli ultimi 3 anni
	FONTE DEL DATO	CISE (Az. Sp CCIAA FC) – Osservatorio innovazione
	METODO DI CALCOLO	Rapporto Aziende che hanno innovato / Totale aziende
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014-2016	Crescita
Kpi1202	DESCRIZIONE	Quota di assunzioni per indirizzo di studio ICT, biologia e biotecnologia
	FONTE DEL DATO	Sistema informativo Excelsior
	METODO DI CALCOLO	Rapporto Assunzioni indirizzo specifico / Totale assunzioni
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014-2016	Crescita
Kpi1203	DESCRIZIONE	Quota imprese settore ICT



	FONTE DEL DATO	Registro imprese
	METODO DI CALCOLO	Rapporto Imprese registrate settore ICT / Totale imprese registrate
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014-2016	Crescita

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.2.1 – Sviluppo di servizi per l'innovazione e la qualità – Camera di Commercio	
DESCRIZIONE	L'obiettivo è di favorire l'accesso all'innovazione delle PMI come strategia per la competitività tramite la realizzazione di attività finalizzate ad accompagnare l'impresa in un processo di innovazione , il potenziamento delle attività di tutela e valorizzazione della proprietà industriale, la conoscenza della normativa tecnica che presiede alla produzione di qualità, l'accesso ai finanziamenti per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione al progetto congiunto tra Università, Provincia e CCIAA per lo sviluppo del tecnopolo 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.2 Innovazione e trasferimento tecnologico	
RISORSE DESTINATE	€ 15.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi1211	DESCRIZIONE	Erogazione risorse stanziare tramite apposita convenzione
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Erogazione risorse
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	A seguito dell'approvazione della convenzione tra gli enti promotori del progetto avvenuta a fine 2013, con la quale sono state apportate le necessarie modifiche in relazione alla destinazione delle risorse sulla base degli sviluppi delle attività rispetto a quanto previsto negli anni precedenti, si è in attesa di procedere alla liquidazione delle risorse entro la fine dell'esercizio sulla base dell'avanzamento del procedimento gestito dall'amministrazione provinciale di Ravenna.	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI	

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.2.2 – Sviluppo di servizi per l'innovazione e la qualità – Azienda speciale SIDI Eurosportello	
DESCRIZIONE	L'obiettivo è di favorire l'accesso all'innovazione delle PMI come strategia per la	



	competitività tramite la realizzazione di attività finalizzate ad accompagnare l'impresa in un processo di innovazione , il potenziamento delle attività di tutela e valorizzazione della proprietà industriale, la conoscenza della normativa tecnica che presiede alla produzione di qualità, l'accesso ai finanziamenti per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza in materia di proprietà industriale e innovazione Informazioni sulla normativa tecnica (UNI) 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello e Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.2 Innovazione e trasferimento tecnologico	
RISORSE DESTINATE	€ 128.730,00 (per interventi economici) e bilancio azienda	
INDICATORI		
Kpi1221	DESCRIZIONE	Programmazione Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello
	FONTI DEL DATO	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	METODO DI CALCOLO	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
	TARGET	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO		
INTERVENTI CORRETTIVI		



OBIETTIVO STRATEGICO		OS 1.3 – ACCESSO AL CREDITO
*DESCRIZIONE		<p>La Camera di Commercio di Ravenna, intende promuovere, sostenere e agevolare l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese della provincia attraverso il sostegno all'attività dei Consorzi fidi accrescendone le capacità operative e allo stesso tempo rafforzandone il ruolo di strumenti di indirizzo delle politiche di sviluppo del territorio</p> <p>La crisi finanziaria ha prodotto, nel rapporto banca/impresa un inasprimento delle condizioni e un affidamento più selettivo, amplificando l'importanza del ruolo dei confidi come facilitatori di credito</p> <p>Alla pronunciata crescita delle garanzie erogate, si è però associato un aumento della rischiosità delle imprese assistite, come confermato dall'aumento delle sofferenze, a cui non ha fatto seguito un'adeguata patrimonializzazione.</p> <p>Appare oggi indispensabile accelerare, seguendo le indicazioni normative contenute nella legge di stabilità del 2014, il processo di integrazione, territoriale e settoriale dei Confidi, per garantire il raggiungimento di adeguate economie di scala che ne accrescano efficienza e redditività, favorendo allo stesso tempo un consolidamento patrimoniale e una migliore efficacia dell'intervento pubblico. Avendo già investito anche negli anni passati ingenti risorse per sostenere i Confidi, il mantenimento di una quota notevole di contribuzione nel corso dei prossimi anni appare un obiettivo "sfidante" che si reputa indispensabile conseguire.</p> <p>Oltre a promuovere il rafforzamento e l'operatività del sistema dei Confidi, l'Ente camerale intende inoltre promuovere forme di collaborazione tra istituzioni pubbliche, confidi, banche, fondazioni e imprese con l'intento di sostenere gli investimenti in settori economici ad alto potenziale di sviluppo, favorire processi di innovazione o ristrutturazione e supportare l'avvio di nuove realtà imprenditoriali. Tali attività, se tutti gli attori coinvolti collaboreranno, potranno favorire la ripresa economica.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area sviluppo economico
PROCESSO		D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità
RISORSE DESTINATE		€ 1.350.000,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi1301	DESCRIZIONE	Variatione operatività dei Confidi nella provincia
	FONTE DEL DATO	Confidi
	METODO DI CALCOLO	Variatione totale Importi deliberati dai Confidi per aziende con sede in provincia
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero decimale
	TARGET 2014 - 2016	Stabile o in crescita
Kpi1302	DESCRIZIONE	Variatione impieghi del sistema bancario al settore imprese
	FONTE DEL DATO	Banca d'Italia
	METODO DI CALCOLO	
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014 - 2016	Crescita



OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.3.1 – Sostegno al sistema dei Confidi e Interventi in risposta alle esigenze di liquidità delle imprese	
DESCRIZIONE	<p>La Camera di commercio intende proseguire e consolidare il sostegno pubblico al sistema dei Confidi, incentivando al contempo i processi di razionalizzazione e di rete sia su base territoriale che settoriale, anche attraverso l'applicazione del nuovo regolamento che sarà in vigore a partire dal 2014, allo scopo di rafforzare gli interventi a favore delle imprese e l'efficacia nei meccanismi di erogazione di garanzie e servizi alle imprese.</p> <p>Tale intervento dovrà avvenire in raccordo con le altre Cciao emiliano-romagnole e tenendo in considerazione l'evoluzione normativa che andrà ad interessare i Confidi;</p> <p>La Camera di commercio intende inoltre migliorare la qualità del supporto finanziario offerto alle imprese attraverso specifiche finalizzazioni delle risorse messe a disposizione attraverso il sistema dei confidi in grado contestualmente di permettere la distribuzione dei rischi e di incrementare la solidità patrimoniale degli organismi collettivi di garanzia.</p> <p>Dovrà inoltre essere rinnovato l'Accordo per il sostegno ai redditi delle famiglie e alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi aggiornandone i contenuti sulla base di un monitoraggio continuo del suo utilizzo e in conseguenza dell'emergere di nuove criticità;</p>	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Concertazione con le istituzioni locali per definire ruoli e linee guida per la futura erogazione di contributi ai Confidi • Predisposizione di una nuova regolamentazione del settore anche in base alle previsioni della legge 147/2013 finalizzata in particolare alla patrimonializzazione degli organismi di garanzia • Individuazione dei soggetti ammissibili alla ripartizione dei fondi camerale • Accordo per il sostegno ai redditi delle famiglie e alla liquidità delle imprese colpite dalla crisi 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.4 Accesso al credito e sostegno alla liquidità	
RISORSE DESTINATE	€ 1.350.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi1311	DESCRIZIONE	Incontri con le istituzioni e i confidi e del gruppo camerale sul credito
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero incontri
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	>=3
Kpi1312	Descrizione	Proposta di regolamentazione settore confidi
	Fonte del dato	Camera di Commercio
	Metodo di calcolo	Indicatore Si / No – Stesura entro 30 giugno
	Tipologia	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
Kpi1313	Descrizione	Procedimento di selezione soggetti ammissibili ai contributi Regolamento confidi
	Fonte del dato	Camera di Commercio



	Metodo di calcolo	Indicatore Si / No – Conclusione entro 30 settembre
	Tipologia	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	Unità di misura	Si/No
	Target	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	Le attività sono state realizzate nelle modalità e nei tempi preventivati. Facendo seguito agli incontri realizzati è stato approvato il regolamento per la concessione dei fondi e sta per essere ultimata l'istruttoria per la selezione dei soggetti ammissibili. Interventi normativi finalizzati al taglio o abolizione delle entrate camerali potrebbero modificare in modo sostanziale l'andamento delle attività, in particolare l'erogazione delle risorse stanziare per i confidi.	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI	

OBIETTIVO STRATEGICO		OS 1.4 – ATTIVITÀ D'IMPRESA E CAPITALE UMANO
DESCRIZIONE		<p>L'ente camerale si pone l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo provinciale, prevalentemente composto da piccole e medie imprese, sia attraverso lo sviluppo di condizioni favorevoli all'insediamento di nuove attività, sia garantendo un sostegno diretto ad iniziative in grado di accrescere la competitività e la capacità dell'impresa di far fronte alle nuove sfide del mercato globale anche tramite nuovi modelli organizzativi ispirati a processi di aggregazione in rete, e alla responsabilità sociale di impresa.</p> <p>Sul tema dell'autoimprenditorialità, la Camera punta oggi a diventare l'istituzione di riferimento per i neoimprenditori o gli aspiranti tali, proponendosi come punto di accesso, fisico e virtuale, all'offerta di servizi e di progettualità presente sul territorio in tema di orientamento e accompagnamento allo start up di impresa.</p> <p>Particolarmente grave è la condizione per i giovani il cui accesso al mercato del lavoro appare sempre più difficile e precario. Già da tempo la Camera è impegnata a sostenere l'Università e a collaborare nella realizzazione di progetti che favoriscano la diffusione della cultura "digitale" e la conoscenza dei nuovi strumenti informatici, anche al fine di preparare i giovani al mondo del lavoro e di formare imprenditori al passo con le moderne tecnologie.</p> <p>Disoccupazione e crisi dei modelli di sviluppo tradizionali, inoltre, sottolineano con evidenza il valore strategico dell'istruzione e della formazione professionale laddove qualificare, riqualificare e accrescere le competenze individuali significa offrire nuove possibilità di lavoro per le persone e nuove risorse per le imprese. Su questo versante, il ruolo della Camera di commercio è impegnata in un complesso di iniziative finalizzate a far crescere il capitale umano e professionale, nonché a migliorare e rendere più stretto il collegamento tra il sistema formativo (scuola e università, istituti di formazione) e mondo del lavoro.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area sviluppo economico
PROCESSO		D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE		€ 400.000,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi1401	DESCRIZIONE	Rapporto tra iscrizioni e totale imprese
	FONTE DEL DATO	Infocamere Stockview
	METODO DI CALCOLO	Rapporto tra iscrizioni / imprese registrate
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>impact</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero decimale
	TARGET2014-2016	>= Benchmark Italia
Kpi1402	DESCRIZIONE	Quota di imprese giovanili
	FONTE DEL DATO	Infocamere Stockview
	METODO DI CALCOLO	Rapporto tra imprese giovanili / totale imprese registrate
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>impact</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET2014-2016	Crescita
Kpi1403	DESCRIZIONE	Assunzioni di laureati e diplomati
	FONTE DEL DATO	Sistema informativo Excelsior



	METODO DI CALCOLO	Rapporto Assunzioni di laureati e diplomati / Totale assunzioni
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>impact</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET2014-2016	Crescita
Kpi1404	DESCRIZIONE	Tasso di disoccupazione giovanile
	FONTE DEL DATO	Istat- Forze di lavoro
	METODO DI CALCOLO	Tasso di disoccupazione 15-24 anni
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET2014-2016	Diminuzione

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.4.1 – Creazione di impresa e modelli di sviluppo	
DESCRIZIONE	L'Ente camerale intende promuovere e diffondere la cultura di impresa e l'autoimprenditorialità, attraverso attività di orientamento, informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte in particolar modo a giovani e studenti con l'intento di creare una maggiore consapevolezza sulle opportunità del "fare impresa", anche proseguendo la collaborazione con l'Università per la diffusione e la conoscenza, da parte degli studenti prossimi imprenditori e/o professionisti, degli strumenti digitali e del loro utilizzo in campo imprenditoriale; Particolare attenzione sarà destinata a sviluppare e consolidare i servizi di supporto nella fase di avvio dell'attività di impresa (start-up), anche attraverso la formazione e il trasferimento di competenze utili per l'organizzazione e la gestione di piccole e microimprese;	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno agli aspiranti imprenditori attraverso i servizi dello sportello Genesi • Consolidamento attività di sensibilizzazione sulla Responsabilità sociale di impresa • Monitoraggio e incentivazione delle Reti di impresa • Attività del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, per la proposizione e lo sviluppo di progetti mirati • Azioni di diffusione della "cultura digitale" a favore dei giovani studenti, potenziali imprenditori e/o professionisti, volta al maggior utilizzo degli strumenti telematici e dell'accesso dei servizi on line, anche in collaborazione con l'Università, con lo sviluppo del progetto seminariale in atto 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo	
RISORSE DESTINATE	€ 191.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi1411	DESCRIZIONE	Grado di soddisfazione in relazione al Servizio offerto dallo sportello nuove imprese
	FONTE DEL DATO	Retecamere o altra società del sistema camerale - Indagine annuale di <i>customer satisfaction</i>
	METODO DI CALCOLO	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto")
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale



SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

	TARGET	>= 80%
Kpi1412	DESCRIZIONE	Bando per il sostegno alla creazione di nuove imprese
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Attivazione bando entro 30 settembre
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi1413	DESCRIZIONE	Partecipazione al progetto “Laboratorio provinciale RSI” in collaborazione con la Provincia di Ravenna
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Realizzazione attività
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi1414	DESCRIZIONE	Attività del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero incontri del Comitato
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	>=4
Kpi1415	DESCRIZIONE	Diffusione della “cultura telematica” per la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti utilizzabili nel mondo imprenditoriale
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio – Università
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione numero azioni significative
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	>=1
MONITORAGGIO		AL
30/06/2014		
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v fatti salvi interventi allo stato non prevedibili.</p> <p>KPI 1415 Diffusione della “cultura telematica” per la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti utilizzabili nel mondo imprenditoriale: Incontri seminari: 16 /04/2014 I servizi camerali telematici: il panorama giuridico e le applicazioni pratiche. Il progetto ComUNICA.(<i>dott.ssa Cristina Franchini - CCLAA di Ravenna</i>). La CNS, la firma digitale di Infocert, la PEC e altri strumenti di semplificazione. (<i>dott.ssa Silvia Agnolucci – Infocert</i>); 30/04/2014 Lezione presso la Camera di Commercio e distribuzione delle CNS (<i>dott.ssa Cristina Franchini e dott.ssa Marisa Lippi - Camera di Commercio di Ravenna</i>); 14/05/2014 La CNS e la firma digitale di Infocert: alcune esercitazioni pratiche (<i>dott.ssa Cristina Franchini e dott.ssa Marisa Lippi - Camera di Commercio di Ravenna, dott.ssa Silvia Agnolucci - Infocert</i>)</p> <p>Kpi1414- Attività del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile:Realizzati numero 6 incontri del Comitato per la Promozione</p>	



	<p>dell'imprenditoria femminile.</p> <p>Le azioni sono state sviluppate come programmato e costantemente monitorate, in particolare il grado di soddisfazione rispetto al servizio dello sportello genesi. Il bando per la creazione di impresa sarà sottoposto alla Giunta per l'approvazione nella seduta di luglio. E' stata inoltre deliberata la partecipazione della Camera al progetto "Laboratorio provinciale RSI" in collaborazione con la Provincia di Ravenna anche attraverso una collaborazione economica.</p> <p>Interventi normativi finalizzati al taglio o abolizione delle entrate camerali potrebbero modificare in modo sostanziale l'andamento delle attività, in particolare l'approvazione di bandi per la concessione di contributi.</p>
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 1.4.2 – Sostegno all'occupazione e orientamento al lavoro	
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo consiste nel migliorare l'efficienza dei meccanismi di incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e iniziative volte al dialogo e al coordinamento della relazioni tra istituzioni scolastiche e formative da un lato e sistema produttivo dall'altro;</p> <p>L'Ente intende inoltre realizzare iniziative finalizzate ad incentivare l'assunzione e la stabilizzazione dei rapporti di lavoro, con particolare riferimento all'occupazione giovanile e femminile, nonché azioni formative orientate alla valorizzazione e alla riqualificazione del capitale umano con l'obiettivo di consentire l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro;</p>	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno all'occupazione attraverso l'erogazione di contributi alle imprese che assumono e/o stabilizzano in particolare giovani e donne • Iniziative di orientamento all'autoimpresa e al lavoro 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo	
RISORSE DESTINATE	€ 209.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi1421	DESCRIZIONE	Bando per il sostegno all'occupazione
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Attivazione bando entro 30 settembre
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)



	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi1422	DESCRIZIONE	Progettazione iniziative rivolte a studenti, docenti, giovani e/o aspiranti imprenditori
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione numero azioni significative
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	2
	MONITORAGGIO 30/06/2014	AL
COMMENTO	Le Le azioni sono in corso di realizzazione e non si riscontrano ad oggi problematiche che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi. Interventi normativi finalizzati al taglio o abolizione delle entrate camerali potrebbero modificare in modo sostanziale l'andamento delle attività, in particolare l'approvazione di bandi per la concessione di contributi.	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI	

AREA STRATEGICA 2 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO	OS 2.1 – PORTO, INFRASTRUTTURE E SISTEMA LOGISTICO
DESCRIZIONE	Il porto di Ravenna rappresenta un asset strategico per il sistema produttivo provinciale e regionale. La competitività di un porto si sostanzia nella capacità dell'insieme dei soggetti (pubblici e privati) che in esso operano di proporre un'offerta qualitativamente elevata di infrastrutture e servizi, che siano effettivamente in grado di rispondere alle esigenze di mercato, sostenendo efficacemente la concorrenza di altri porti presenti nei differenti contesti territoriali, e che possano costituire, anche in assenza di porti-concorrenti, un fattore fondamentale di sviluppo

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

		<p>economico locale e nazionale.</p> <p>Per il porto di Ravenna appare oggi prioritario consolidare i rapporti con il proprio retroporto costituito dal sistema produttivo emiliano e romagnolo, completare alcuni fondamentali interventi infrastrutturali, incrementare l'efficacia e il coordinamento delle iniziative promozionali volte ad attrarre i grandi operatori internazionali e costruire una nuova alleanza tra gli scali dell'Alto e medio Adriatico.</p> <p>L'Ente camerale intende pertanto offrire il proprio contributo, direttamente o attraverso le aziende partecipate, sostenendo l'azione dell'Autorità portuale per il conseguimento di tali obiettivi.</p> <p>E' ormai riconosciuto che i servizi innovativi generati da Internet apportano grande valore sociale ed economico, in termini di qualità della vita e produttività. Sul versante infrastrutturale l'evoluzione delle reti di telecomunicazioni verso capacità sempre maggiori, ovvero la banda larga, appare la preconditione necessaria per lo sviluppo e la diffusione di servizi innovativi, con crescenti livelli di integrazione, multimedialità e interattività.</p> <p>Sono queste le ragioni che vedono la Camera di commercio impegnata in progetti di incremento della copertura del territorio provinciale con connessioni alla rete veloci e ultraveloci.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area sviluppo economico
PROCESSO		D1.3.5 Promozione del territorio (infrastrutture)
RISORSE DESTINATE		€ 92.600,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi2101	DESCRIZIONE	Movimentazione portuale
	FONTE DEL DATO	Autorità portuale di Ravenna
	METODO DI CALCOLO	Totale merci sbarcate e imbarcate
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore in tonnellate
	TARGET 2014-2016	Crescita
Kpi2102	DESCRIZIONE	Indice della dotazione infrastrutturale
	FONTE DEL DATO	Istituto Tagliacarne
	METODO DI CALCOLO	Numero indice Italia = 100.
	TARGET 2014-2016	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero decimale
	TARGET	>= 100

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.1.1 – Interventi per sostenere lo sviluppo del porto e del settore logistico
DESCRIZIONE	<p>Presso la Camera di commercio di Ravenna è costituita la Commissione Porto, trasporti logistica le cui finalità sono quelle di sviluppare iniziative e avanzare proposte su ogni questione che possa avere attinenza al sistema portuale, al settore dei trasporti su gomma, ferro, aria ed acqua, all'innovazione tecnologica nel campo della logistica.</p> <p>L'obiettivo che la Camera di commercio intende perseguire attraverso la Commissione consiste nel programmare e promuovere politiche ed interventi nel settore dei trasporti e della logistica finalizzate ad aumentare la competitività delle imprese e l'attrattività del territorio.</p> <p>Una iniziativa che l'ente intende promuovere è la creazione dello Sportello Unico</p>



	Doganale nel porto di Ravenna ad opera dell'Agenzia delle dogane. La completa digitalizzazione del processo di sdoganamento delle merci, un processo complesso ed articolato che coinvolge numerosi soggetti facenti capo a differenti Amministrazioni, contribuirà positivamente al recupero dei traffici per lo scalo ravennate.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Attività della commissione Porto • Convegno sullo sportello unico doganale 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio (infrastrutture)	
RISORSE DESTINATE	€ 7.600,00 (per interventi economici)	
INDICATORI #		
Kpi2111	DESCRIZIONE	Attività della Commissione porto, trasporti e logistica
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Incontri della Commissione Porto, trasporti, logistica con la presenza di rappresentanti istituzionali
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>= 4
Kpi2112	DESCRIZIONE	Organizzazione di un'iniziativa sulle nuove procedure telematiche per la gestione delle pratiche doganali
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No - Convegno entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	<p>Kpi2111 – 2 La commissione si è riunita alla presenza di rappresentanti istituzionali nel mese di febbraio (2 incontri)</p> <p>Kpi2112 - Si Il convegno sulle procedure doganali è stato realizzato in data 3 aprile 2014.</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI	NON NECESSARI	

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.1.2 – Interventi per la diffusione della rete a banda larga e ultralarga
DESCRIZIONE	Nella società dell'informazione la connettività a banda larga riveste un ruolo centrale ai fine dello sviluppo economico sociale, della creazione di nuovi posti di lavoro, di attrazione investimenti e dell'ideazione di prodotti/servizi innovativi. L'evoluzione delle reti di telecomunicazioni verso capacità sempre maggiori è

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

	<p>condizione necessaria per lo sviluppo e la diffusione di servizi innovativi, con crescenti livelli di integrazione, multimedialità e interattività. Per queste ragioni la Camera di commercio intende sostenere l'espansione delle infrastrutture e della domanda di tecnologia legata alla diffusione alla banda larga e ultralarga come fattore determinante per lo sviluppo economico delle imprese e del territorio L'economia digitale rappresenta una opportunità concreta di crescita e creazione di occupazione nel nostro territorio non solo per le aziende operanti nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) ma anche per le aziende manifatturiere di settori tradizionali che attraverso il web possono innovare, migliorare e tornare a crescere. L'Ente intende promuovere, la produzione di prodotti/servizi "digitalizzati", l'utilizzo del web e la diffusione dell'e-commerce nel mondo delle PMI</p>	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento della seconda annualità del progetto "I servizi ICT avanzati resi possibili dalla Banda Larga" • Partecipazione al Progetto Web Economy Forum (WEF) 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio (infrastrutture)	
RISORSE DESTINATE	€ 85.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI #		
Kpi2121	DESCRIZIONE	Progetto "I servizi ICT avanzati resi possibili dalla Banda Larga"
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Realizzazione progetto presentato al fondo di perequazione entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2122	DESCRIZIONE	Collaborazione nella promozione dell'evento di lancio del WEF
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Attività realizzata entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	<p>Kpi2121 – No (in fase di realizzazione) Il progetto "I servizi ICT avanzati resi disponibili dalla banda larga: la CCIAA di Ravenna per sensibilizzare le imprese, indirizzare il processo di trasformazione infrastrutturale, contribuire alla infrastrutturazione del territorio" risulta in fase di attuazione, Sono stati tenuti vari incontri con associazioni, operatori e imprese per definire al meglio la fase attuativa del progetto.</p> <p>Kpi2122 – Si L'evento WEF è stato realizzato dal 21 al 23 marzo 2014 con la fattiva collaborazione nelle attività di promozione e comunicazione da parte dell'ente camerale. In particolare a cura delle tre CCIAA romagnole il seminario di apertura sull'innovazione e la banda ultralarga.</p>	



Camera di Commercio
Ravenna



SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

INTERVENTI CORRETTIVI	NON NECESSARI

OBIETTIVO STRATEGICO		OS 2.2 – TUTELA AMBIENTALE E GREEN ECONOMY
DESCRIZIONE		<p>La graduale riqualificazione dell'economia attraverso schemi di produzione e di consumo eco-compatibili, viene indicata da tutti i principali organismi internazionali come una priorità inderogabile per una crescita forte, inclusiva e sostenibile nel lungo periodo (c.d. <i>inclusive green growth</i>).</p> <p>La stessa Unione Europea individua nell'economia verde (<i>green economy</i>), comprendente non solo le imprese che operano in settori propriamente "green" (quali le energie rinnovabili, i servizi ambientali, la bioedilizia, le filiere agricole di qualità ecologica ecc.), ma anche, in senso più ampio, le imprese che investono in innovazioni di processo e di prodotto per ridurre l'impatto ambientale della propria attività, una delle leve fondamentali per affrontare la crisi economica e avviare una nuova fase di sviluppo.</p> <p>Per favorire lo sviluppo della green economy, in attuazione degli indirizzi comunitari, la Camera di commercio di Ravenna ha implementato, nell'ambito del processo di conseguimento della certificazione ambientale EMAS, un proprio Sistema di Gestione Ambientale, non solo come strumento per monitorare e migliorare l'impatto diretto (trascurabile) della propria attività sull'eco-sistema, ma come cornice programmatica nella quale definire obiettivi ed azioni per influenzare e sostenere le politiche ambientali del sistema locale delle imprese e garantire un livello di qualità ambientale nel territorio misurabile e governabile. del territorio provinciale con connessioni alla rete veloci e ultraveloci.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area sviluppo economico
PROCESSO		D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo
RISORSE DESTINATE		€ 73.540,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi2101	DESCRIZIONE	Numero aziende in conversione verso la green economy
	FONTE DEL DATO	CISE (Az. Sp CCIAA FC) – Osservatorio innovazione
	METODO DI CALCOLO	Aziende che dichiarano di aver gestito un processo di conversione verso la green economy / Totale aziende
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	Crescita
Kpi2102	DESCRIZIONE	Numero di aziende/siti certificati EMAS
	FONTE DEL DATO	ISPRA Elenco organizzazioni registrate EMAS
	METODO DI CALCOLO	Numero di aziende/siti certificati EMAS
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	Crescita

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.2.1 – Iniziative volte a promuovere l'economia ambientale e lo sviluppo eco-compatibile
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel far conoscere e valorizzare le esperienze e le buone pratiche di una parte importante del mondo imprenditoriale che sta effettuando scelte strategiche di posizionamento all'interno della green economy, sia nei settori



	tradizionali, attraverso l'innovazione di processo e di prodotto, sia in quelli emergenti legati alle tecnologie green; Si tratta di altresì di incentivare le positive esperienze delle certificazioni, dei protocolli e degli accordi volontari in campo ambientale e promuovere le pratiche di auditing energetico ed ambientale nelle imprese per favorire investimenti in efficienza energetica e contenimento dei consumi idrici e della produzione di rifiuti;	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Bando contributi certificazione EMAS • Realizzazione del premio "Ambiente e futuro" edizione 2014 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.1 Creazione di impresa e modelli di sviluppo	
RISORSE DESTINATE	€ 73.540,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi2211	DESCRIZIONE	Grado di utilizzo delle risorse destinate a tematiche ambientali
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rapporto tra risorse impiegate/ totale risorse previste a preventivo
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	>90%
Kpi2212	DESCRIZIONE	Incontro formativo studenti universitari sui temi ambientali
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore SI / No -Iniziativa realizzata entro il 30.04.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	Le azioni relative al bando per la concessione di contributi alle aziende certificate Emas e per la realizzazione del premio "Ambiente e Futuro" sono in corso di realizzazione. L'incontro con gli studenti è stato realizzato il 27 marzo 2014. Interventi normativi finalizzati al taglio o abolizione delle entrate camerali potrebbero modificare in modo sostanziale l'andamento delle attività, in particolare l'approvazione di bandi per la concessione di contributi.	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI	

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.2.2 – Mantenimento della certificazione EMAS e interventi di riqualificazione energetica
DESCRIZIONE	Le Pubbliche Amministrazioni, e gli Enti Locali in generale, ricoprono un ruolo centrale nelle politiche di sviluppo e gestione del territorio e dell'ambiente. La Camera di commercio di Ravenna, attraverso la realizzazione del progetto inerente la registrazione ambientale Emas, intende acquisire benefici interni derivanti da una corretta gestione delle problematiche legate alla gestione ambientale oltre a dare visibilità a tutte le parti interessate presenti sul territorio della propria capacità di



	innovazione nelle tematiche gestionali, attraverso il ricorso a schemi di certificazione innovativi per le Camere di Commercio Italiane consolidando ulteriormente la focalizzazione su tali argomenti della propria strategia e politica imprenditoriale in un'ottica integrata di sostenibilità e di sviluppo del territorio.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Confermare la certificazione EMAS attraverso l'attuazione delle misure previste dal programma di gestione ambientale di cui l'Ente si è dotato; • Procedere ad interventi di riqualificazione energetica della sede camerale 	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	A1.2.1 Sistemi di gestione	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi2221	DESCRIZIONE	Bando per la riqualificazione energetica ed uso di fonti rinnovabili di energia in alcuni edifici della Camera di commercio
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore SI / No - Bando pubblicato entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
Kpi2222	DESCRIZIONE	Mantenimento certificazione EMAS
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No – Conferma della certificazione: verifica ispettiva con esito positivo
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	Le attività sono in corso di realizzazione e se ne prevede il raggiungimento entro i termini.	
INTERVENTI CORRETTIVI		



OBIETTIVO STRATEGICO		OS 2.3 – REGOLAZIONE DEL MERCATO E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ
DESCRIZIONE		<p>Fenomeni quali la globalizzazione dei mercati, la riorganizzazione su scala internazionale della catena produttiva, l'innovazione tecnologica nelle telecomunicazioni e lo sviluppo del mercato digitale hanno radicalmente mutato lo scenario delle relazioni produttive e commerciali facendo emergere la necessità di predisporre nuovi strumenti normativi e contrattuali a tutela della concorrenza, del mercato e dei diritti dei consumatori.</p> <p>In tale contesto le Camere di commercio rivestono un ruolo di primo piano, essendo chiamate, in forza di un preciso mandato istituzionale, a contribuire alla predisposizione e alla diffusione di regole per un funzionamento corretto e trasparente del mercato, tale da garantire sia l'impresa che il consumatore finale, nonché a verificare il rispetto di normative nazionali e comunitarie con una efficace azione di vigilanza e di controllo e, nei limiti del potere sanzionatorio attribuitogli dalla legge, di repressione. Inoltre sono chiamate a supportare le imprese e i consumatori per ridurre i tempi e i costi di risoluzione delle controversie, favorendo l'utilizzo di forme di giustizia alternativa e contribuendo in tal modo anche alla riduzione degli arretrati giudiziari.</p> <p>In particolare, la Camera di commercio di Ravenna intende potenziare tali funzioni con interventi concreti che favoriscano le imprese e i consumatori, promuovendo il ricorso all'arbitrato e alla mediazione, sviluppando le funzioni in merito alla metrologia legale e alla vigilanza sui prodotti e promuovendo nella provincia gli strumenti di tutela della proprietà industriale ed intellettuale.</p> <p>Verrà inoltre rinnovato l'impegno al fianco delle Forze dell'Ordine, al fine di supportarle nella prevenzione di infiltrazioni mafiose in particolari settori economici e nella prevenzione dei reati, anche di microcriminalità a tutela del mondo imprenditoriale.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO		C2 Regolazione e tutela del mercato
RISORSE DESTINATE		€ 56.000,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi2301	DESCRIZIONE	Mantenimento iscrizione dello Sportello di Conciliazione della Camera di commercio di Ravenna nel Registro nazionale degli Organismi di mediazione presso il Ministero di Giustizia
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No –Mantenimento iscrizione
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
INDICATORI		
Kpi2302	DESCRIZIONE	Attività ispettive, di controllo e di vigilanza
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero imprese oggetto di ispezione
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=16



Kpi2303	DESCRIZIONE	Livello di soddisfazione del cliente nelle procedure di mediazione
	FONTI DEL DATO	Indagine customer satisfaction Retecamere
	METODO DI CALCOLO	Percentuali di valutazioni superiori a 3 sul totale
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	>=60

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.3.1 – Sviluppo dei servizi di mediazione-arbitrato	
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel promuovere il ricorso a forme di giustizia alternativa, attraverso la diffusione della cultura conciliativa, favorendo l'utilizzo della mediazione, e diffondendo l'arbitrato, due istituti di ADR, già riconosciuti e consolidati in altri Stati quali sistemi più rapidi, efficienti e meno costosi per la risoluzione delle controversie in materia civile e commerciale. Inoltre il ricorso a queste forme alternative potrebbe determinare la decongestione di una parte delle cause nei tribunali e ridurre di conseguenza la durata dei procedimenti.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e sviluppo dei servizi di giustizia alternativa (mediazione e arbitrato) con particolare attenzione alla soddisfazione del cliente sempre nel rispetto delle procedure previste per la mediazione obbligatoria e per il mantenimento dell'iscrizione nel Registro degli Organismi di mediazione • Revisione procedure arbitrato in seguito all'adozione del nuovo regolamento e nuova banca dati arbitri, con l'apporto degli Ordini professionali interessati. • Elaborazione di nuova modulistica informatica dedicata 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	C2.6 Forme alternative di giustizia	
RISORSE DESTINATE	€ 15.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi2311	DESCRIZIONE	Livello soddisfazione degli utenti in relazione al servizio di mediazione
	FONTI DEL DATO	Retecamere o altra società del sistema camerale - Indagine annuale di <i>customer satisfaction</i>
	METODO DI CALCOLO	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto") – Media stakeholder imprese
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (output)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	>= 60%
Kpi2312	DESCRIZIONE	Incontri con ordini professionali per la predisposizione del nuovo elenco arbitri
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero di incontri
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=1



SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

Kpi2313	DESCRIZIONE	Elaborazione nuova modulistica, anche informatica, da utilizzare nell'arbitrato
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero di modelli prodotti
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=3
MONITORAGGIO 30/06/2014		AL
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v fatti salvi interventi allo stato non prevedibili.</p> <p>Kpi2311 - Livello soddisfazione degli utenti in relazione al servizio di mediazione: <i>Nel primo semestre l'81% degli utenti che hanno partecipato alla mediazione hanno espresso una valutazione molto positiva.</i></p> <p>Kpi2312 - Incontri con ordini professionali per la predisposizione del nuovo elenco arbitri: <i>sono stati realizzati n. 3 incontri con Ordini professionali per la revisione e ricostituzione della Banca Dati degli arbitri (Notai Avvocati e Commercialisti).</i></p> <p>Kpi2313 - Elaborazione nuova modulistica, anche informatica, da utilizzare nell'arbitrato: <i>in corso</i></p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.3.2 – Iniziative per la sicurezza e la conformità dei prodotti	
DESCRIZIONE	L'Ente camerale nell'ambito delle proprie funzioni di regolazione del mercato si pone l'obiettivo di potenziare le attività di controllo e sorveglianza mirate su alcuni prodotti e/o strumenti di misura in settori di particolare interesse, anche in collaborazione con altri enti e/o forze dell'ordine, al fine di tutelare il consumatore e garantire la trasparenza del mercato.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione seconda fase del Progetto SVIM per lo sviluppo delle attività di sorveglianza/vigilanza e sicurezza/controllo prodotti • Convenzione tra Unioncamere e Camere di Commercio, in collaborazione con il Ministero e Dintec 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	C2.7.1 Sicurezza e conformità prodotti	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi2321	DESCRIZIONE	Imprese oggetto di ispezione
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero di visite ispettive effettuate nel 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto



	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=3
Kpi2322	DESCRIZIONE	Numero prodotti controllati
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero prodotti controllati nel 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=20
	Kpi2323	DESCRIZIONE
FONTI DEL DATO		Camera di commercio
METODO DI CALCOLO		Giornate di formazione partecipate nel 2014
TIPOLOGIA		Indicatore di prodotto
UNITÀ DI MISURA		Numero intero
TARGET		>=10
MONITORAGGIO AL		
30/06/2014		
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v fatti salvi interventi allo stato non prevedibili.</p> <p>Kpi2321 – Imprese oggetto di ispezione : nel primo semestre è stata realizzata un'ispezione nel settore giocattoli.</p> <p>Kpi2322 – Numero prodotti controllati : nel corso dell'ispezione sono stati controllati n.10 prodotti.</p> <p>Kpi2323 – Numero giornate di formazione : nel primo semestre si è partecipato a n.10 giornate di formazione.</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.3.3 – Potenziamento delle attività di metrologia legale	
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel potenziare le attività di metrologia legale per garantire la pubblica fede in ogni tipo di rapporto economico, attraverso il controllo degli strumenti di misura utilizzati negli scambi commerciali e di servizi e la disciplina del marchio dei metalli preziosi.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Implementazione delle attività di controllo con particolare attenzione ad alcune tipologie di imprese: imprese del settore orafa e dei prodotti confezionati. Rafforzamento delle attività di vigilanza esercitate in collaborazione con altri Enti 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	C2.5 Attività in materia di metrologia legale	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	



INDICATORI		
Kpi2331	DESCRIZIONE	Visite ispettive ad imprese in collaborazione con altri Enti
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero di visite ispettive effettuate nel 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=5
Kpi2332	DESCRIZIONE	Visite ispettive ad imprese del settore confezionati
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero di visite ispettive effettuate nel 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=2
Kpi2333	DESCRIZIONE	Visite ispettive ad imprese del settore orafa
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero di visite ispettive effettuate nel 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=10
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	<p>Kpi2331- Visite ispettive ad imprese in collaborazione con altri Enti: <i>Sono state realizzate n. 5 visite ispettive in collaborazione con la Guardia di Finanza.</i></p> <p>Kpi2332 - Visite ispettive ad imprese del settore confezionati: <i>Sono state realizzate n. 2 visite ispettive nel settore dei confezionati.</i></p> <p>Kpi2333 - Visite ispettive ad imprese del settore orafa: <i>Sono state effettuate n. 9 visite ispettive nel settore orafa.</i></p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		



OBIETTIVO STRATEGICO		OS 2.4 – CONOSCENZA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO
DESCRIZIONE		<p>Tutelare, qualificare e valorizzare le risorse e l'identità culturale del territorio costituiscono fattori chiave per accrescerne l'attrattività e rafforzare la competitività del sistema economico locale, garantendo nuove opportunità di sviluppo alle imprese.</p> <p>La Camera di commercio intende incentivare il turismo e la ricettività, che rappresentano una componente fondamentale dell'economia provinciale. L'interconnessione con settori chiave quali il commercio, l'artigianato e i prodotti dell'enogastronomia, ne fanno un motore di sviluppo in grado di generare ricchezza ed opportunità di lavoro al di là delle singole attività di alloggio e ristorazione o divertimento.</p> <p>Particolare attenzione verrà dedicata a favorire l'integrazione tra turismo e cultura, anche in prospettiva di Ravenna Capitale europea della cultura nel 2019. Si devono valorizzare le produzioni agroalimentari, artigianali e tipiche di qualità. La Camera di Commercio di Ravenna, che da sempre sostiene attivamente la tutela e la diffusione della tipicità dei prodotti locali in campo agroalimentare e artigianale, continuerà a sviluppare un articolato programma di interventi e a promuovere i marchi, le certificazioni di qualità e le denominazioni di origine.</p> <p>Infine, in risposta alla crescente domanda di dati e statistiche al fine di analizzare e comprendere i cambiamenti connessi alle trasformazioni economiche e sociali in atto, la Camera di commercio intende consolidare ed espandere l'elaborazione di studi e ricerche, mettendo a disposizione di privati e istituzioni informazioni sempre più aggiornate e dettagliate per orientare le scelte di politica economica locale, coadiuvare gli attori pubblici nelle misure di sostegno del sistema produttivo, offrire utili informazioni alle organizzazioni di categoria e soprattutto informare in tempo reale i protagonisti del sistema economico sulle tendenze in atto..</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area sviluppo economico
PROCESSO		D1.3.5 Promozione del territorio
RISORSE DESTINATE		€ 633..682,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi2401	DESCRIZIONE	Presenze turistiche
	FONTE DEL DATO	Provincia di Ravenna
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione delle presenze turistiche
	TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET 2014-2016	Crescita

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.4.1 – Progettazione e realizzazione di attività promozionali ed iniziative di marketing territoriale
DESCRIZIONE	<p>L'attenzione dell'Ente camerale è particolarmente indirizzata allo sviluppo di specifici settori economici, con iniziative mirate e trasversali.</p> <p>Fondamentale incentivare il turismo e la ricettività, che rappresentano una componente fondamentale dell'economia provinciale. L'interconnessione con settori chiave quali il commercio, l'artigianato e i prodotti dell'enogastronomia, ne fanno un motore di sviluppo in grado di generare ricchezza ed opportunità di lavoro al di là delle singole attività di alloggio e ristorazione o divertimento.</p>



	<p>E' indispensabile, inoltre, favorire l'integrazione tra turismo e cultura, anche in prospettiva di Ravenna Capitale europea della cultura nel 2019. Si devono valorizzare le produzioni agroalimentari, artigianali e tipiche di qualità.</p> <p>La Camera di Commercio di Ravenna, che da sempre sostiene attivamente la tutela e la diffusione della tipicità dei prodotti locali in campo agroalimentare e artigianale, continuerà a sviluppare un articolato programma di interventi e a promuovere i marchi, le certificazioni di qualità e le denominazioni di origine, anche in occasione dell'eventi Expo 2015.</p>	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione fondi per progettualità, settore agricoltura • Gestione fondi per progettualità, settore artigianato • Gestione fondi per progettualità, settore commercio e turismo • Gestione fondi per progettualità, settore industria • Gestione fondi per progettualità, settore cooperazione • Iniziativa di divulgazione sulla nuova PAC • Iniziativa su sistema logistico in collaborazione con Agenzia Dogane • Convegno Peschicolo • Progettazione e realizzazione attività di marketing turistico "Terre di Romagna" 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio	
RISORSE DESTINATE	€ 443.627,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi2411	DESCRIZIONE	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi, settore agricoltura
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Conclusione entro 30 giugno
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2412	DESCRIZIONE	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi, settore artigianato
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Conclusione entro 30 giugno
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2413	DESCRIZIONE	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi, settore commercio e turismo
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Conclusione entro 30 giugno
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2414	DESCRIZIONE	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi, settore industria
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Conclusione entro 30 giugno



	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2415	DESCRIZIONE	Conclusione procedimento di concessione e ripartizione fondi, settore cooperazione
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Conclusione entro 30 giugno
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2416	DESCRIZIONE	Iniziativa di divulgazione sulla nuova PAC
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Realizzazione iniziativa entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2417	DESCRIZIONE	Convegno peschicolo
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Organizzazione evento entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2417	DESCRIZIONE	Progettazione e realizzazione attività di marketing turistico "Terre di Romagna"
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Grado di realizzazione del programma congiunto
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	80%
MONITORAGGIO AL 30/06/2014		
COMMENTO	I procedimenti di ripartizione e concessione dei fondi nei diversi settori economici sono conclusi e deliberati dalla Giunta camerale. I convegni sulla PAC e sulle procedure doganali sono stati realizzati. Le attività di organizzazione del Convegno peschicolo sono in corso così come la realizzazione del programma congiunto di attività di marketing turistico. Interventi normativi finalizzati al taglio o abolizione delle entrate camerale potrebbero modificare in modo sostanziale l'andamento delle attività.	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI	



OBIETTIVO OPERATIVO		OO 2.4.2 – Attività di valorizzazione dei prodotti e delle filiere e supporto alla certificazione di qualità di prodotto/filiera
DESCRIZIONE	L'azione della Camera di commercio sarà orientata a promuovere l'evoluzione di imprese, distretti e filiere verso produzioni e processi a più elevato contenuto tecnologico e immateriale, rafforzando il sistema delle relazioni con i principali soggetti coinvolti nel processo di innovazione e ricerca, ed assumendo nello stesso tempo un ruolo di indirizzo e stimolo della domanda di innovazione all'interno del sistema produttivo. Particolare rilevanza è dedicata al settore turistico che va incentivato e potenziato, in quanto è fonte di sviluppo e incentivo anche per altre attività produttive e di servizio.	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Promozione della cultura della qualità nel turismo attraverso il marchio Ospitalità italiana; Valorizzazione della filiera turistica attraverso APT servizi srl Erogazione contributi ad imprese che intraprendono certificazioni di qualità sociali ed ambientali 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio	
RISORSE DESTINATE	€ 136.555,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi2421	DESCRIZIONE	Concessione marchio ad ulteriori nuove imprese
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero nuove concessioni di marchio
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	>=4
Kpi2422	DESCRIZIONE	Approvazione nuova intesa regionale sul turismo
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Approvazione entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi2423	DESCRIZIONE	Bando certificazioni di qualità sociali e ambientali
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Attivazione bando entro 30.09.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / no
	TARGET	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	La nuova intesa regionale sul turismo è stata approvata, mentre le altre attività sono in corso di realizzazione. Interventi normativi finalizzati al taglio o abolizione delle entrate camerali potrebbero modificare in modo sostanziale l'andamento delle attività, in particolare l'approvazione di bandi per la concessione di contributi.	



INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI
-----------------------	--------------------------

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 2.4.3 – Valorizzazione dell'informazione economica	
DESCRIZIONE	La conoscenza dell'economia del territorio rappresenta uno strumento essenziale nella programmazione degli interventi per lo sviluppo del territorio e della sua competitività nonché nella valutazione dell'impatto socio economico di tali interventi. Importante è quindi raccogliere le informazioni economiche, elaborarle e diffonderle alla comunità attraverso il sito, la stampa e con la realizzazione di momenti di confronto e presentazione pubblica, nonché di eventi convegnistici e seminariali	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione dell'evento Giornata dell'economia edizione 2014; • Attività di rilevazioni/elaborazioni statistiche effettuate per altri Enti/Istituzioni e collaborazione e/o scambio di informazioni con altri enti istituzionali • Avvio analisi e procedimento di revisione del campione degli informatori-prezzi e verifica della possibilità di implementazione per migliorare la qualità dei dati divulgati e per rendere un più efficiente servizio per la trasparenza del mercato; • Avvio della sperimentazione della Gestione associata servizio studi 	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.1.1 Studi, indagini congiunturali e rilevazioni statistiche	
RISORSE DESTINATE	€ 53.500,00 (per interventi economici)	
INDICATORI #		
Kpi2431	DESCRIZIONE	Organizzazione dell'evento Giornata dell'Economia 2014 e predisposizione del fascicolo distribuito nell'occasione
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No – Organizzazione dell'evento e predisposizione del materiale
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
Kpi2432	DESCRIZIONE	Avvio procedimento di revisione del campione degli informatori-prezzi
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
Kpi2433	DESCRIZIONE	Rilevazioni/elaborazioni statistiche effettuate e collaborazioni realizzate per altri Enti/Istituzioni
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No – Entro le scadenze fissate
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto



	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
Kpi2434	Descrizione	Soddisfazione dell'utente in relazione al servizio di Informazione economica
	Fonte del dato	Retecamere - Indagine annuale di <i>customer satisfaction</i>
	Metodo di calcolo	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto") - media stakeholder imprese
	Tipologia	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	Unità di misura	Valore percentuale
	Target	Valutazione superiore al 70%
	MONITORAGGIO AL 30/06/2014	
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v. Fatti salvi interventi allo stato non prevedibili e/o novità normative.</p> <p>Kpi2431 Organizzazione dell'evento Giornata dell'Economia 2014 e predisposizione del fascicolo distribuito nell'occasione: Data evento 6 giugno 2014, con predisposizione fascicolo statistico - n.374 tavole; partecipazione n.85 persone.</p> <p>Kpi2432 Avvio procedimento di revisione del campione degli informatori-prezzi: IN CORSO.</p> <p>Kpi2433 Rilevazioni/elaborazioni statistiche effettuate e collaborazioni realizzate per altri Enti/Istituzioni: Scadenze rispettate</p> <p>Kpi2434 Soddisfazione dell'utente in relazione al servizio di Informazione economica: Valore 92,05%</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

AREA STRATEGICA 3

EFFICIENZA E TRASPARENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	OS 3.1 - STRATEGIE DI RETE E GESTIONE ASSOCIATA	
DESCRIZIONE	<p>In questa fase di profonde trasformazioni, il Sistema camerale ha intrapreso un percorso di riforma, in stretta correlazione con il più generale disegno di riordino degli enti di governo intermedi. Tale percorso è fondato sull'esigenza di rendere il sistema ancora più efficiente in un contesto di riduzione della spesa pubblica.</p> <p>In particolare, la realizzazione di quelle economie di scala indispensabili al migliore svolgimento delle attività istituzionali, potrà consentire alle Camere di commercio di gestire la delega da parte di stato e Regioni di nuove funzioni per le imprese.</p> <p>La strada è quella tracciata nella riforma delle Camere di commercio del 2010 (D. Lgs n. 23/2010), all'interno della quale il legislatore ha voluto insistere sulle opportunità di una migliore e più efficiente organizzazione delle risorse tramite l'esercizio di funzioni in forma associata, rendendo tale modalità obbligatoria – in relazione a specifiche funzioni – per gli enti camerale al di sotto di una determinata soglia dimensionale.</p> <p>Su questi presupposti, in attesa di conformarsi in termini organizzativi e funzionali all'auspicata riforma dei livelli territoriali di governo, la Camera di commercio di Ravenna intende rafforzare la collaborazione tra enti e strutture del sistema camerale regionale e nazionale con lo scopo di sperimentare forme di integrazione nella gestione dei servizi nonché promuovere una programmazione con logiche di intervento di area vasta.</p> <p>Le imprese del territorio, potrebbero in tal modo beneficiare di servizi più efficienti, sviluppati in un'ottica di valorizzazione delle eccellenze all'interno della rete camerale regionale, e di maggiori risorse, umane e finanziarie, che l'Ente potrebbe destinare alla promozione economica e alla semplificazione delle procedure per effetto di più elevati livelli di efficienza nell'impiego dei fattori produttivi.</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	A1.2.1 Sistemi di gestione	
RISORSE DESTINATE	€ 70.000,00 (per interventi economici)	
INDICATORI		
Kpi3101	DESCRIZIONE	Funzioni/servizi gestiti in forma associata
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero di funzioni/servizi gestiti in forma associata
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET 2014-2016	Crescita



OBIETTIVO OPERATIVO		OO 3.1.1 – Gestione in forma associata di funzioni e servizi camerali
DESCRIZIONE	<p>Una delle modalità che può consentire un incremento di efficienza nella gestione amministrativa dell'Ente consiste nella gestione in forma associata di funzioni e servizi camerali.</p> <p>Tale modalità organizzativa viene evidenziata e suggerita anche da diverse norme e indirizzi di azione provenienti sia dal legislatore che dal sistema camerale stesso impegnato nel dibattito sull'avvio di un processo di autoriforma. D'altra parte lo stesso D. Lgs. 23/2010 intervenuto sulla legge di ordinamento delle Camere di commercio prevede in forma obbligatoria la gestione associata di alcuni servizi per le Cciao che registrano meno di 40.000 imprese.</p> <p>In Emilia-Romagna sono già state avviate forme di gestione associata tra Unioncamere e singole Camere di commercio. e sono, inoltre, in corso studi di fattibilità per la gestione condivisa di ulteriori servizi e/o funzioni, sia a livello regionale sia, in un'ottica di area vasta "romagnola".</p> <p>La Camera di Commercio sostiene e partecipa ai progetti nazionali e regionali volti ad uniformare le interpretazioni giuridiche ed applicative delle norme e dei programmi informatici nei Registri delle imprese, al fine di semplificare gli adempimenti burocratici per le imprese.</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	A1.2.1 Sistemi di gestione	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione associata siti web • Gestione Associata di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia in convenzione con Unioncamere regionale, per l'ottimizzazione dell'informazione economica-statistica e della diffusione dei dati disponibili, attraverso il miglioramento e la razionalizzazione del patrimonio di strumenti del sistema camerale • Attività destinata ad uniformare e semplificare a livello nazionale e regionale gli adempimenti R.I attraverso la redazione di "manuali/vademecum" comuni nazionali e regionali e attraverso la definizione di regole condivise nell'applicazione dei programmi telematici 	
INDICATORI #		
Kpi3111	DESCRIZIONE	Accordo/convenzione per la gestione associata dei siti web delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì/No – Accordo/convenzione adottato entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Sì/No
	TARGET	Sì
Kpi3112	DESCRIZIONE	Manuale nazionale con specifiche regionali adempimenti R.I.
	FONTI DEL DATO	CCIAA Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì/No – Pubblicazione manuale nazionale adempimenti R.I. (versione 0 e versione 1) entro il 31.12.2014 e pubblicazione manuale con specifiche regionali, navigabile via internet, entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)

	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
Kpi3113	DESCRIZIONE	Documento regionale comune sul riconoscimento titoli di studio per attività regolamentate da leggi speciali
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Pubblicazione documento entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
	Kpi3114	DESCRIZIONE
FONTE DEL DATO		Camera di commercio
METODO DI CALCOLO		Indicatore Sì / No – Avvio sperimentazione e revisione dell'analisi e pubblicazione dei risultati nel nuovo formato adottato in ambito gestione associata
TIPOLOGIA		Indicatore di prodotto
UNITÀ DI MISURA		Si / No
TARGET		Si
MONITORAGGIO AL 30/06/2014		
COMMENTO	<p>Kpi3111 – No Le modalità di rinnovo dell'accordo/convenzione per la gestione associata dei siti web delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna sono discussione. Si presume che l'obiettivo sarà raggiunto entro il 31/12 p.v. fatte salve le conseguenze che potrebbero venire da un riassetto del sistema camerale nazionale e regionale</p> <p>Kpi 3112 Manuale nazionale con specifiche regionali adempimenti R.I. Versione on-line 1.01 del 5/02/2014.</p> <p>kpi 3113 Documento regionale comune sul riconoscimento titoli di studio per attività regolamentate da leggi speciali: Versione del 05/06/2014 pubblicata sul sito CCIAA Ravenna il 20/06/2014.</p> <p>Kpi3114 Avvio attività della Gestione associata degli studi a livello regionale – n.2 riunioni Network</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI	A seguito delle annunciate prospettive di riforma della PA che coinvolge anche le Camere di commercio viene inserita una ulteriore azione come segue:	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Svolgere attività per l'avvio del processo di revisione della organizzazione della attuale struttura dell'Ente, in relazione anche alle ipotesi prospettate di accorpamenti delle circoscrizioni territoriali. (incontri tra le Cciao partecipanti, delibere di Giunta e Consiglio, incontri presso Unione regionale/nazionale, raccolta ed elaborazione di dati) 	
Kpi3115	DESCRIZIONE	Attività effettuate per l'avvio del processo di revisione della struttura organizzativa camerale
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione del numero di attività effettuate



	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	Almeno 3

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.1.2 – Progetti promozionali congiunti con altri soggetti del sistema camerale regionale	
DESCRIZIONE	<p>Il Progetto "Piano di marketing del territorio allargato delle province di Forlì-Cesena e Ravenna" è stato avviato in via sperimentale nell'aprile 2009; nel 2010 il Progetto ha continuato le sue attività ampliando i suoi campi di azione in Italia e all'estero ed è stata firmata la "Convenzione per lo sviluppo della promozione turistica ed economica del territorio di Forlì-Cesena e Ravenna per il periodo 2010-2012" che ha visto il coinvolgimento di partner sia pubblici, sia privati.</p> <p>Nel 2013 il progetto, che promuove il brand "Terre di Romagna"., ha continuato ad ampliare il suo raggio d'azione, sempre con l'obiettivo principale di realizzare delle iniziative di promozione del territorio allargato</p> <p>Nel 2014 .dovrà essere rinnovato l'accordo tra le Camere di commercio di Ravenna e Forlì-Cesena per la prosecuzione delle attività di marketing congiunto</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	D1.3.5 Promozione del territorio	
RISORSE DESTINATE	70.000,00	
AZIONI		
INDICATORI		
Kpi3121	DESCRIZIONE	Piano di marketing del territorio allargato delle province di Forlì-Cesena e Ravenna
	FONTI DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No – Rinnovo del Piano di marketing del territorio allargato delle province di Forlì-Cesena e Ravenna
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	Il Piano di marketing allargato è stato rinnovato nella sua impostazione, approvato dalla Giunta camerale e le attività sono in corso di realizzazione.	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI	



OBIETTIVO STRATEGICO		OS 3.2 RELAZIONI CON GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SISTEMA DELLE PARTECIPAZIONI
DESCRIZIONE		<p>L'Ente camerale continuerà a fornire il proprio contributo al sistema di concertazione territoriale, in primo luogo attraverso il Tavolo provinciale di coordinamento sull'economia e l'occupazione, e indirizzerà la propria azione con l'obiettivo di un rafforzamento dei rapporti di collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, in particolare con la Regione (anche grazie al ruolo delle Unioni regionali previsto dalla recente riforma), nonché con gli altri Enti locali, con le strutture del sistema camerale e con le organizzazioni espressione degli interessi delle categorie economiche e sociali.</p> <p>In particolare, la Camera continuerà a sviluppare i contatti tra Suap e RI, in applicazione della normativa, ma anche per favorire il flusso di informazioni/comunicazioni tra i vari Enti, al fine di favorire e facilitare la nascita e lo sviluppo delle imprese.</p> <p>Le funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali vengono esercitate dall'Ente anche attraverso la partecipazione al capitale di enti, organismi e società attivi in ambiti strategici per lo sviluppo; si tratta di partecipazioni che in alcuni casi riguardano società espressioni del sistema camerale, mentre in altri riguardano soggetti legati all'economia del territorio.</p> <p>Su questo versante, le scelte di investimento rivestono carattere di strategicità nella misura in cui concretizzano un circuito finanziario virtuoso attraverso il quale una quota importante delle risorse versate dalle imprese alle Camere di commercio torna al territorio, senza incidere sulla spesa pubblica; occorre tuttavia che le risorse investite nelle società partecipate rispondano ad obiettivi coerenti e funzionali, per quanto possibile, alle priorità che l'Ente ha individuato in sede di programmazione strategica.</p> <p>In questo senso, con la finalità di rispondere in maniera sempre più soddisfacente alle attese dei propri portatori di interesse e liberare ulteriori risorse da re-investire sul territorio, l'ente camerale intende dare avvio ad un processo di razionalizzazione strategico del proprio patrimonio mobiliare. Interventi di questo tipo rispondono inoltre allo spirito delle recenti normative (es. "spending review") attraverso le quali il legislatore, per ragioni di tutela della concorrenza ma anche di contenimento della spesa pubblica, ha posto norme limitative per le partecipazioni pubbliche, precludendone l'esistenza o comunque irrigidendone i presupposti</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Interesse diffuso
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO		A2.1 Gestione e supporto organi istituzionali
RISORSE DESTINATE		€ 269.009,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi3201	DESCRIZIONE	Numero protocolli accordi quadro convenzioni con soggetti istituzionali
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero protocolli accordi quadro convenzioni attivi
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET 2014-2016	Crescente

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.2.1 – Ottimizzazione delle relazioni istituzionali e di sistema
----------------------------	---



DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel <ul style="list-style-type: none"> • Proseguire e rilanciare la concertazione territoriale rafforzando i rapporti di collaborazione con gli attori pubblici e privati protagonisti dello sviluppo economico, anche, ma non solo, attraverso l'azione del Tavolo di coordinamento per l'economia e l'occupazione • Consolidamento e sviluppo delle azioni di coordinamento con il nuovo sportello unico per le attività produttive (SUAP), per una semplificazione e omogeneizzazione delle procedure e una riorganizzazione degli uffici pubblici, attraverso sottoscrizioni di convenzioni con i Comuni e con il coinvolgimento della Provincia • Promuovere e governare un processo di pianificazione strategica del territorio (sul modello dei piani strategici di comunità) costruito attraverso forme efficaci di coordinamento tra tutti i soggetti istituzionali, pubblici e privati, che garantisca la valorizzazione delle identità locali. Tale pianificazione si rivela metodo di lavoro indispensabile in vista dell'ottenimento dell'obiettivo "Ravenna Capitale della cultura 2019"; • Procedere, anche oltre gli obblighi normativamente imposti, ad un'attenta opera di analisi dell'intero sistema delle partecipazioni camerali in enti, associazioni e società al fine di verificarne la strategicità e l'economicità come presupposto, se necessario, per una selezione delle risorse investite 	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	A2.1 Gestione e supporto organi istituzionali	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura di protocolli accordi quadro convenzioni • Adeguamenti normativi e contabili alla legge di Stabilità 147/2013 • Sviluppo-semplificazione-coordinamento RI/REA-SUAP 	
INDICATORI #		
Kpi3211	DESCRIZIONE	Partecipazione ad incontri con soggetti istituzionali su temi socio-economici
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero incontri
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>= 6
Kpi3212	DESCRIZIONE	Adeguamenti normativi e contabili alla legge di stabilità 147/2013
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì / No – Attività svolta entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (output)
	UNITÀ DI MISURA	Sì / No
	TARGET	Sì
Kpi3213	DESCRIZIONE	Incontri per coordinamento SUAP REA
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Rilevazione numero incontri nell'anno 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero



	TARGET	>= 1
Kpi3214	DESCRIZIONE	Azioni di sviluppo-semplificazione-coordinamento con SUAP anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero azioni di coordinamento, numero di convenzioni sottoscritte
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>= 1
Kpi3215	DESCRIZIONE	Avvio collegamenti telematici volti alla creazione fascicolo d'impresa
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero accessi a porta applicativa con Enti
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>=1
MONITORAGGIO AL		
30/06/2014		
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v. Fatti salvi interventi allo stato non prevedibili.</p> <p>Kpi 3213 Incontri per coordinamento SUAP REA: non si è ancora svolto è in programma per la seconda metà dell'anno per verificare e analizzare i vantaggi e le criticità dell'avvio della sperimentazione</p> <p>kpi 3214 Azioni di sviluppo-semplificazione-coordinamento con SUAP anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni: n.5 convenzioni sottoscritti con SUAP Comuni Faenza; Cervia, Russi, Castel Bolognese, Unione della Romagna Faentina.</p> <p>Kpi 3215 Avvio collegamenti telematici volti alla creazione fascicolo d'impresa: collegati i 5 SUAP che hanno sottoscritto la convenzione</p> <p>Le attività sono in corso di realizzazione. Gli ambiti di realizzazione di incontri e protocolli istituzionali sono stati la banda ultralarga, la videosorveglianza delle attività imprenditoriali alle Basette, i contributi ai confidi, la RSI, il Tavolo dell'Economia, sinergie tra sport e turismo, l'organizzazione della Biennale del Mare.</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI	AL MOMENTO NON NECESSARI.	



OBIETTIVO STRATEGICO		OS 3.3 SEMPLIFICAZIONE E-GOVERNMENT E QUALITÀ DEI SERVIZI
DESCRIZIONE		<p>Momento centrale dei processi di semplificazione amministrativa e di innovazione in ambito pubblico, il passaggio all'e-government (ovvero la riorganizzazione delle procedure interne e del sistema di relazioni con cittadini e imprese grazie all'introduzione di tecnologie ICT) segna la transizione da una pubblica amministrazione ispirata al modello burocratico ad una pubblica amministrazione moderna capace di operare in base a criteri di efficacia, efficienza, trasparenza, economicità e partecipazione democratica.</p> <p>Attraverso l'e-government è possibile avviare un circolo virtuoso tra diffusione-utilizzo delle nuove tecnologie, qualità dei servizi pubblici e partecipazione attiva di imprese e cittadini, contribuendo in modo determinante all'emergere di un ambiente favorevole all'innovazione tecnologica, alla trasformazione e alla crescita della competitività. Non stupisce pertanto la sua collocazione centrale all'interno degli strumenti di programmazione comunitaria e nazionale (le cosiddette Agende digitali) orientati a favorire l'innovazione e la crescita attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p> <p>Obiettivo della Camera di commercio è proseguire nel processo di dematerializzazione dei flussi documentali, digitalizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso le pratiche telematiche ed i pagamenti elettronici, diffusione di dati in formato aperto, istituzione di canali telematici per la comunicazione con i propri stakeholder.</p> <p>Semplificazione e innovazione devono portare ad un innalzamento degli standard qualitativi dei servizi erogati.</p> <p>Con questa consapevolezza la Camera di commercio di Ravenna intende confermare e consolidare il percorso di certificazione secondo la normativa europea ISO 9001 avviato da oltre 10 anni nell'ottica del miglioramento continuo della qualità del servizio reso agli utenti.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO		A2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE		€ 29.500,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi3300	DESCRIZIONE	Processi informatizzati
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Processi informatizzati / totale dei processi
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET 2014-2016	Crescente

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.3.1 Iniziative di semplificazione amministrativa
----------------------------	--

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

DESCRIZIONE	Obiettivo della Camera di commercio di Ravenna è quello di consolidare il proprio impegno nella semplificazione delle procedure, in particolare per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche, consolidando anche l'attuazione della Direttiva Servizi, impegnandosi nella programmazione e attuazione di azioni di semplificazione volte al miglioramento della qualità dei dati contenuti nel Registro delle Imprese, per conseguire una migliore informazione della realtà economica della provincia - che si articolano anche nello sviluppo delle procedure di cancellazione d'ufficio per la "pulizia" del Registro delle Imprese, ai fini di una maggior qualità dei dati e delle informazioni ivi contenute- e per conseguire una maggiore trasparenza amministrativa, oltre che una pubblicità economico-giuridica veritiera, rispondente alla realtà economica nell'interesse dell'intero sistema produttivo ravennate.	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese	
PROCESSO	A2.1 Sistemi di gestione e processi vari	
RISORSE DESTINATE	€ 29.500,00 (per interventi economici)	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e attuazione di azioni di miglioramento della qualità dei dati contenuti nel Registro delle Imprese, che si articolano anche nello sviluppo delle procedure di cancellazione d'ufficio • avvio dell'attività di verifica e controllo per il proseguimento della concreta applicazione della Direttiva Servizi su imprese non regolarizzate, anche ai fini del miglioramento della qualità dei dati • Snellimento e razionalizzazione delle procedure, finalizzate alla massima semplificazione per il miglioramento e l'ottimizzazione dei rapporti con le imprese e i loro rappresentanti/consulenti 	
INDICATORI		
Kpi3311	DESCRIZIONE	Incontri Gruppo qualità/Task Force in sede Unioncamere nazionale
	FONTE DEL DATO	Unioncamere Nazionale/Camera di commercio/Infocamere
	METODO DI CALCOLO	Numero di incontri
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>= 4
Kpi3312	DESCRIZIONE	Azioni miglioramento dati RI approvate dal Gruppo qualità/Task Force Nazionale
	FONTE DEL DATO	Unioncamere Nazionale/Camera di commercio/Infocamere
	METODO DI CALCOLO	Numero azioni
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET	>= 4
Kpi3313	DESCRIZIONE	Imprese cancellate d'ufficio dal R.I., in raffronto a quelle aventi i requisiti
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero imprese cancellate d'ufficio / Numero imprese da cancellare
	TIPOLOGIA	Indicatore di prodotto
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	12,00%
Kpi3313	DESCRIZIONE	Concreto avvio delle attività necessarie per il prosieguo della applicazione della Direttiva Servizi
	FONTE DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No – Avvio entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si
Kpi3314	DESCRIZIONE	Azioni e procedure razionalizzate/semplificate
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero di azioni e procedure
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)



SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

UNITÀ DI MISURA	Numero
TARGET	>= 4
MONITORAGGIO	AL
30/06/2014	
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento delle attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v. Fatti salvi interventi allo stato non prevedibili.</p> <p>Kpi 3311 Incontri Gruppo qualità/Task Force in sede Unioncamere nazionale: n. 3 (21/01/2014; 11/03/2014; 06/05/2014)</p> <p>kpi 3312 Azioni miglioramento dati RI approvate dal Gruppo qualità/Task Force Nazionale: costituzione gruppo lavoro imposta di bollo per uniformare a livello nazionale le interpretazioni e sottoporle all'agenzia delle entrate; sistema massivo per l'applicazione dell'art. 2545 in tema di cancellazione coop in liquidazione per le quali l'autorità giudiziaria non ha provveduto alla nomina del liquidatore e non hanno depositato il bilancio negli ultimi 5 anni; creazione sito per l'attribuzione codice LEI; Sezione mecatronica: procedura di conversione automatizzata; integrazione dati ambientali nel Registro delle Imprese; acceso CED banca dati nazionale unica della documentazione antimafia; implementazione sito verifiche PA.</p> <p>Kpi 3313 Imprese cancellate d'ufficio dal R.I., in raffronto a quelle aventi i requisiti: avviati 4 procedure di cancellazione d'ufficio; cancellate 26 di cui 3 società di capitali e 23 società di persone</p> <p>Kpi3313 - Concreto avvio delle attività necessarie per il prosieguo della applicazione della Direttiva Servizi: <i>Prosegue l'attività di concreta applicazione direttiva servizi attraverso l'individuazione delle imprese non regolarizzate e invito a regolarizzarsi già avviato per ex Ruolo Mediatori. L'attività proseguirà nella seconda parte del 2014:</i></p> <p>kpi 3314 Azioni/procedure razionalizzate/semplificate: è stata avviata la gestione telematica della pratica d'ufficio con l'utilizzo del programma "crea pratica d'ufficio"</p>
INTERVENTI CORRETTIVI	

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.3.2 Sviluppo dell'informatizzazione dei servizi
DESCRIZIONE	Sviluppo e promozione di azioni innovative volte all'informatizzazione e telematizzazione del front-office e del back-office, al fine di velocizzare i procedimenti amministrativi, di attuare una maggiore trasparenza amministrativa verso gli utenti e di ottimizzare la qualità dei dati disponibili e la loro diffusione. Sviluppo di azioni innovative per il miglioramento e la modernizzazione di servizi interni, attuando anche processi di dematerializzazione dei flussi documentali.
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese, consumatori e professionisti
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Tutte le aree
PROCESSO	Processi vari
RISORSE DESTINATE	0,00 (per interventi economici)
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo informatizzazione e telematizzazione del front e del back-office, dematerializzazione flussi documentali; Mantenimento standard quantitativi e qualitativi attività di back-office e di front-office, per l'ottimizzazione dei servizi erogati al pubblico e lo scambio informativo fra enti istituzionali.

		<ul style="list-style-type: none"> Azioni promozione strumenti telematici/informatici; sperimentazione approfondimento del modo di utilizzo della PEC nei limiti di legge;
INDICATORI		
Kpi3321	DESCRIZIONE	Livello di soddisfazione del cliente in relazione al servizio R.I.
	FONTI DEL DATO	Indagine customer satisfaction Retecamere o altra società del sistema camerale
	METODO DI CALCOLO	Percentuale giudizi almeno soddisfacenti
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	>=60%
Kpi3322	DESCRIZIONE	Tempi medi attesa per tutti gli sportelli del servizio R.I
	FONTI DEL DATO	Report da strumento informatico gestione attesa clienti
	METODO DI CALCOLO	Tempi medi
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Minuti
	TARGET	<=18
Kpi3323	DESCRIZIONE	Evasione pratiche RI entro 2 gg.
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio - programma Priamo
	METODO DI CALCOLO	Numero pratiche evase entro 2gg / Numero totale pratiche evase
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	31,00%
Kpi3324	DESCRIZIONE	Mediatori che utilizzano il programma telematico per la gestione del procedimento di mediazione
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero mediatori che utilizzano programma / Numero totale mediatori iscritti
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	50,00%
Kpi3325	DESCRIZIONE	Ufficiali levatori protesti che inviano gli elenchi con modalità telematica
	FONTI DEL DATO	Registro Informatico Protesti – programma Infocamere
	METODO DI CALCOLO	Numero ufficiali che inviano telematicamente / Numero totale ufficiali
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	100,00%
Kpi3326	DESCRIZIONE	Avvio procedimento telematico per la gestione dei ruoli dell'Ufficio sanzioni Amministrative
	FONTI DEL DATO	Camera di Commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / No - Avvio entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)



	UNITÀ DI MISURA	si/no
	TARGET	SI
MONITORAGGIO	AL	
30/06/2014		
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v. Fatti salvi interventi non prevedibili e/o novità normative.</p> <p>Kpi 3321 Livello di soddisfazione del cliente in relazione al servizio R.I.: indagine di customer satisfaction sarà svolta nel secondo semestre 2014</p> <p>kpi 3322 Tempi medi attesa per tutti gli sportelli del servizio R.I: a) sportello polifunzionale : 3 m b)certificazione estero: 6 m c) diritto annuale: 1 m.</p> <p>kpi 3323 Evasione pratiche RI entro 2 gg.: numero pratiche evase entro 2 gg/numero totale pratiche evase 40,2%</p> <p>Kpi3324 - Mediatori che utilizzano il programma telematico per la gestione del procedimento di mediazione: <i>Nel primo semestre 30 dei 43 mediatori iscritti hanno utilizzato il programma informatico.</i></p> <p>Kpi3325 Ufficiali levatori protesti che inviano gli elenchi con modalità telematica: 100%.</p> <p>Kpi3326 – Avvio procedimento telematico per la gestione dei ruoli dell'ufficio Sanzioni amministrative : la procedura è in corso, il procedimento si avvierà nel secondo semestre 2014.</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.3.3 Consolidamento del Sistema di certificazione della qualità
DESCRIZIONE	Proseguire con le procedure di certificazione della Qualità degli Uffici certificati, attuando un miglioramento continuo dei servizi erogati, contestualmente all'attività di monitoraggio e controllo delle procedure, quale presupposto del mantenimento della Certificazione di qualità conseguita secondo la normativa europea ISO 9001:2008 per le singole attività certificate all'interno dei rispettivi Servizi: Registro Imprese e Servizio Tutela del mercato e del consumatore, Provveditorato e Servizi innovativi
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa, Area sviluppo economico, Area regolazione del mercato – registro imprese
PROCESSO	A2.1 Sistemi di gestione
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)



AZIONI		<ul style="list-style-type: none"> Analisi e verifica delle procedure inserite nel sistema qualità Rispetto degli standard di qualità definiti per gli uffici Realizzazione di proposte migliorative sulle attività e compiti degli uffici
INDICATORI		
Kpi3321	DESCRIZIONE	Ottenimento conferma certificazione di Qualità ISO 9001 per gli Uffici certificati
	FONTE DEL DATO	Ente certificatore (BVQI)
	METODO DI CALCOLO	Conferma certificazione di Qualità entro 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/no
	TARGET	Si
Kpi3322	DESCRIZIONE	Mantenimento standard di qualità, fissati per ogni Ufficio certificato, secondo la normativa europea
	FONTE DEL DATO	Report verifiche periodica e verifica finale
	METODO DI CALCOLO	Valutazione mantenimento standard di qualità
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/no
	TARGET	Si
MONITORAGGIO		AL
30/06/2014		
COMMENTO	<p>Si è accertato un buon andamento dell'attività lavorativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi che si presume saranno pienamente raggiunti entro il 31/12 p.v. Fatti salvi interventi allo stato non prevedibili.</p> <p>Kpi 3321 Ottenimento conferma certificazione di Qualità ISO 9001 per gli Uffici certificati: la verifica si terrà nel secondo semestre 2014</p> <p>kpi 33 22 Mantenimento standard di qualità, fissati per ogni Ufficio certificato, secondo la normativa europea: la verifica si terrà nel secondo semestre 2014</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO STRATEGICO		OS 3.4 TRASPARENZA, COMUNICAZIONE E CUSTOMER SATISFACTION
DESCRIZIONE		<p>La nozione di trasparenza della pubblica amministrazione che emerge dal quadro normativo recentemente innovato è una nozione molto ampia, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni da parte dell'intera collettività, senza restrizioni legate al possesso di interessi qualificati.</p> <p>Attraverso la trasparenza la pubblica amministrazione consente l'accesso alle informazioni, favorisce un controllo diffuso per contrastare corruzione o inefficienze e crea opportunità di crescita.</p> <p>Nel conformare la propria azione ai principi dell'amministrazione aperta, la Camera di commercio di Ravenna intende produrre uno sforzo costante di dialogo con l'esterno, anche facendo leva sulle nuove tecnologie e sui nuovi media (social network e sito internet in particolare), sia per consentire un adeguato livello di controllo della società civile sul proprio operato sia per garantirsi forme efficaci di partecipazione alle politiche e all'attività amministrativa dei propri portatori di interesse (stakeholder).</p> <p>L'ascolto attivo dell'utente sarà al centro della strategia di comunicazione in modo da affidare al cittadino e all'imprenditore un ruolo attivo nella valutazione della qualità dei servizi a lui rivolti e nella partecipazione ai processi di cambiamento.</p> <p>Inoltre la capacità dell'Ente di rispondere in modo appropriato ai bisogni della comunità di cui è chiamato a curare gli interessi, anche attraverso forme più estese di partecipazione e collaborazione, non può essere misurata unicamente sul rispetto di standard prefissati o su un confronto comparativo interno al sistema camerale, ma deve trovare riscontro nel giudizio positivo degli utenti sulla qualità del proprio operato in rapporto ai servizi erogati.</p> <p>L'Ente pertanto proseguirà le attività destinate a rilevare il grado di soddisfazione da parte dei propri utenti e stakeholder come strumento per orientare e correggere la propria azione.</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Interesse diffuso
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area amministrativa
PROCESSO		A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale
RISORSE DESTINATE		€ 0,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi3401	DESCRIZIONE	Valutazione del sito web camerale fornita dal sistema di monitoraggio "Bussola della trasparenza"
	FONTI DEL DATO	Bussola della Trasparenza - Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione
	METODO DI CALCOLO	Indicatore fornito automaticamente dal sistema
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero intero
	TARGET 2014-2016	Mantenimento valutazione massima
Kpi3402	DESCRIZIONE	Grado di soddisfazione in relazione al "Funzionamento generale della Camera di commercio" – Imprese
	FONTI DEL DATO	Retecamere o altra società del sistema camerale - Indagine annuale di <i>customer satisfaction</i>
	METODO DI CALCOLO	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto")
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)

	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET 2014-2016	Valutazione superiore all'85%
Kpi3403	DESCRIZIONE	Grado di soddisfazione in relazione al "Funzionamento generale della Camera di commercio" – Stakeholder
	FONTE DEL DATO	Retecamere o altra società del sistema camerale - Indagine annuale di <i>customer satisfaction</i>
	METODO DI CALCOLO	Percentuale di risposte che attribuiscono un giudizio positivo (modalità "buono" e "discreto")
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	Valutazione superiore all'85%

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.4.1 – Miglioramento della gestione del ciclo della performance	
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo consiste nello sviluppare un processo di miglioramento continuo, anche attraverso l'acquisizione e il perfezionamento di metodologie e strumenti operativi, finalizzato a conseguire una corretta attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance.</p> <p>Tale processo deve tenere conto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ANAC) e dall'evoluzione normativa in materia di pianificazione, programmazione, trasparenza e lotta alla corruzione.</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa	
PROCESSO	A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale A1.1.2 Monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del sistema informativo finalizzato al monitoraggio della performance • Aggiornamento del sistema degli indicatori Pareto anche in relazione alla mappa dei processi revisionata • Adeguamento del ciclo di gestione della performance alle previsioni del D.M. 27/03/2013 • Analisi dei dati di customer satisfaction 	
INDICATORI #		
Kpi3411	DESCRIZIONE	Aggiornamento del sistema degli indicatori Pareto e loro utilizzo nei documenti di programmazione e controllo
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – attività realizzata entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
Kpi3412	DESCRIZIONE	Redazione dei documenti previsti dal D.M. 27/03/13 e circolare Mise 2013
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Documenti predisposti e adottati nei termini
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
Kpi3413	DESCRIZIONE	Analisi dei dati di customer satisfaction
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Report analisi entro il 31.12.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
MONITORAGGIO	AL	
30/06/2014		
COMMENTO	<p>Le attività vengono svolte regolarmente e si ritiene verranno raggiunti gli obiettivi entro i termini previsti</p> <p>Kpi3411: si stanno raccogliendo i dati relativi all'anno 2013</p> <p>Kpi3412: i documenti previsti sono stati redatti per le fasi di preventivo 2014 e aggiornamento del preventivo 2014</p> <p>Kpi3413 L'ufficio studi ha prodotto un'analisi sui risultati dell'indagine 2013. Si attende la realizzazione dell'indagine 2014 nella seconda metà dell'anno.</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.4.2 – Attuazione di misure per assicurare la trasparenza e l'integrità dell'amministrazione	
DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo consiste nel dare piena attuazione alle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.</p> <p>Il principali riferimenti sono contenuti nella Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il " Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", in cui viene evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione al servizio del cittadino (art. 1, c. 2).</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa	
PROCESSO	<p>A1.1.1 Pianificazione e programmazione annuale e pluriennale</p> <p>A2.1.1 Gestione e supporto organi istituzionali</p> <p>B1.1.2 Trattamento giuridico del personale</p>	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio e aggiornamento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza • Predisposizione dell'attestazione dell'OIV sulla trasparenza • Aggiornamento del programma triennale della trasparenza • Aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione 	
INDICATORI		
Kpi3421	DESCRIZIONE	Piano triennale della trasparenza: approvazione documento nei termini
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Approvazione entro il 31.01.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
Kpi3422	DESCRIZIONE	Piano triennale di prevenzione della corruzione: approvazione documento nei termini
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Approvazione entro il 31.01.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)



SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	L'andamento delle attività è avvenuta regolarmente Kpi3421: approvazione avvenuta il 27/01/2014 Kpi3422: approvazione avvenuta il 27/01/2014	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.4.3 – Comunicazione istituzionale e nuovi media	
DESCRIZIONE	Un efficace piano di comunicazione può aiutare l'organizzazione nell'implementazione delle proprie politiche incentivando la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi stakeholder. La Camera di commercio intende mettere in atto una strategia di comunicazione integrata con l'obiettivo di consentire l'accesso ai servizi e alle informazioni da parte di cittadini, imprese, professionisti e rappresentanti istituzionali attraverso canali di comunicazione sempre più efficaci e tempestivi. Verranno progettate iniziative che tengano conto dei profondi mutamenti in atto nel mondo della comunicazione innescati dalle nuove tecnologie. In particolare l'ente intende potenziare i propri canali di comunicazione esterna attraverso il web e i social network	
PORTATORI DI INTERESSE	Imprese, istituzioni cittadini	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area sviluppo economico	
PROCESSO	A3.1.1 Comunicazione istituzionale e A3.1.2 comunicazione esterna	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	1. Realizzazione della rivista della Camera di commercio "Systema" in edizione digitale 2. Valutazione delle possibilità offerte dai social network a supporto della comunicazione istituzionale	
INDICATORI		
Kpi3431	DESCRIZIONE	Realizzazione rivista istituzionale "Systema" in edizione digitale
	FONTI DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si / no - Realizzazione
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si / No
	TARGET	Si

MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	La rivista camerale in formato digitale è stata realizzata, mentre è in corso la valutazione sulle opportunità offerte dai social network.	
INTERVENTI CORRETTIVI		



OBIETTIVO STRATEGICO		OS 3.5 EFFICIENZA NELL'USO E NELL'ACQUISIZIONE DELLE RISORSE
DESCRIZIONE		<p>In accordo con i principi e le indicazioni contenute nei provvedimenti normativi in tema di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica la Camera di commercio di Ravenna si pone l'obiettivo di incrementare l'ammontare di risorse impiegate per interventi economici sul territorio in rapporto al totale delle risorse finanziarie disponibili.</p> <p>Per ottenere tale risultato si dovranno conseguire elevati livelli di efficienza nell'impiego di tutti i fattori produttivi, risorse umane e materiali, proseguendo un percorso che l'Ente camerale ha già avviato da tempo verso una gestione amministrativa snella ed attenta al contenimento dei costi sia di personale che di funzionamento.</p> <p>E' inoltre da considerare che, come previsto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio (D.P.R. n. 254/205) che "le aziende speciali "perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali". Dovrà pertanto essere potenziata la capacità dell'Azienda speciale di generare autonomamente le risorse finanziarie necessarie al proprio funzionamento</p>
PORTATORI DI INTERESSE		Interesse diffuso
CENTRO DI RESPONSABILITÀ		Area amministrativa
PROCESSO		A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità
RISORSE DESTINATE		€ 0,00 (per interventi economici)
INDICATORI		
Kpi3501	DESCRIZIONE	EC19 Interventi economici per impresa attiva
	FONTE DEL DATO	Bilancio camerale – Movimprese
	METODO DI CALCOLO	Rapporto tra interventi economici e numero di imprese attive al 31/12
	TIPOLOGIA	Indicatore economico patrimoniale
	UNITÀ DI MISURA	Numero decimale
	TARGET 2014-2016	>100,00

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.5.1 – Contenimento delle spese generali e di funzionamento
DESCRIZIONE	<p>Le misure straordinarie di carattere economico contenute nelle ultime manovre finanziarie spingono le pubbliche amministrazioni ad effettuare una revisione strutturale della spesa (c.d. "Spending review") imponendo alle stesse amministrazioni di individuare tipologie e misure di risparmi da conseguire tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, con l'obiettivo di rafforzare la correlazione tra qualità dei servizi e produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa.</p> <p>Si impone pertanto la necessità, sul fronte della spesa, di conseguire, anche attraverso un' incisiva opera di razionalizzazione, obiettivi di allocazione ottimale degli impieghi con lo scopo di incrementare l'ammontare di risorse utilizzate per interventi economici in rapporto al totale delle risorse finanziarie disponibili.</p>
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)



SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e monitoraggio dei piani di risparmio • Adeguamento degli oneri di funzionamento alle manovre di contenimento delle spese e alla legge 147/2013 • Monitoraggio periodico iniziative promozionali al fine della completa destinazione delle risorse
--------	--

INDICATORI

Kpi3511	DESCRIZIONE	Redazione del piano di risparmio
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Aggiornamento realizzato entro il 31.03.2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
Kpi3512	DESCRIZIONE	Versamenti al Bilancio dello stato
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Si/No – Versamenti effettuati alle scadenze: 31.01, 31.03, 30.06 e 31.10 2014
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Si/No
	TARGET	Si
Kpi3513	DESCRIZIONE	Grado di utilizzo delle risorse stanziare
	FONTE DEL DATO	CCIAA
	METODO DI CALCOLO	Calcolo risorse effettivamente impiegate sul totale delle risorse stanziare
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Percentuale
	TARGET	>=90%

MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	<p>L'andamento delle attività non presenta anomalie e si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti nei tempi previsti.</p> <p>Kpi3511: approvato in data 24/03/2014 Kpi3512: versamento effettuati fino al 30/06/2014 L'utilizzo delle risorse stanziare viene periodicamente monitorato</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.5.2 –	Miglioramento dell'efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa della Camera di commercio
----------------------------	-------------------	---

SCHEDE OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI
Allegato A) Piano della performance 2014 -2016

DESCRIZIONE	<p>Gli ultimi interventi normativi di revisione della spesa pubblica (spending review) incidono su ambiti precisi: le politiche del personale, la riorganizzazione degli enti la riduzione della spesa per beni e servizi.</p> <p>Essi intendono avviare un processo di modernizzazione dell'amministrazione attraverso un' incisiva opera di razionalizzazione della spesa pubblica, ispirandosi a criteri di eliminazione degli sprechi e delle inefficienze, di riduzione e più funzionale uso delle risorse umane, del conseguimento di economie di scala.</p> <p>I provvedimenti adottati spingono le pubbliche amministrazioni ad individuare tipologie e misure di risparmi da conseguire tramite processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa, con l'obiettivo di rafforzare la correlazione tra costo e qualità dei servizi erogati.</p> <p>In coerenza con tale indirizzo politico, la Camera di commercio ha da tempo avviato ed intende proseguire un'ampia azione volta al contenimento dei costi di funzionamento e alla ricerca di un'ottimale allocazione delle risorse con lo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati e accrescere la capacità di intervento economico sul territorio</p>	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area amministrativa	
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento del sistema di rilevazione dei costi per processo secondo lo schema nazionale • Rispetto dei tempi medi di erogazione dei servizi • Presentazione e realizzazione dei progetti al finanziamento del fondo perequativo al fine di incamerare risorse aggiuntive 	
INDICATORI		
Kpi3521	DESCRIZIONE	Rilevazione dei costi per processo
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Indicatore Sì/No
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Sì/No
	TARGET	Sì
Kpi3522	DESCRIZIONE	Realizzazione dei progetti fondo perequazione
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Numero di progetti realizzati
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Numero
	TARGET	>=3
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	<p>Le attività da realizzare per raggiungere gli obiettivi sono in corso.</p> <p>Kpi3521: SI STANNO RACCOGLIENDO I DATI PER LA RILEVAZIONE DEI COSTI DI PROCESSO ANNO 2013</p> <p>Kpi3522: i progetti sono in corso di realizzazione</p>	
INTERVENTI CORRETTIVI		



OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.5.3 – Miglioramento dell'efficienza dei servizi interni e ottimizzazione della gestione amministrativa dell'Azienda speciale SIDI - Eurosportello	
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nell'incremento dell'efficienza dei processi interni e della gestione amministrativa contabile dell'azienda speciale SIDI – Eurosportello attraverso un'efficace azione di pianificazione, monitoraggio e controllo	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale SIDI Eurosportello	
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	• Servizi offerti	
INDICATORI		
Kpi3541	DESCRIZIONE	Programmazione Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello
	FONTE DEL DATO	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	METODO DI CALCOLO	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
	TARGET	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO		
INTERVENTI CORRETTIVI		

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.5.4 – Monitoraggio dell'andamento del livello dei proventi da servizi sui ricavi ordinari dell'Azienda Speciale	
DESCRIZIONE	L'obiettivo consiste nel monitorare e migliorare la capacità dell'Azienda Speciale di generare autonomamente le risorse finanziarie per il proprio funzionamento attraverso un potenziamento delle capacità di autofinanziamento	
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Azienda speciale SIDI Eurosportello	
PROCESSO	A1.1 Pianificazione, programmazione, monitoraggio e controllo B3.2.1 Gestione contabilità	
RISORSE DESTINATE	€ 0,00 (per interventi economici)	
AZIONI	• Servizi offerti	
INDICATORI		
Kpi3541	DESCRIZIONE	Programmazione Azienda speciale S.I.D.I. Eurosportello
	FONTE DEL DATO	Azienda speciale SIDI Eurosportello
	METODO DI CALCOLO	Indicatore di sintesi delle azioni contenute nell'obiettivo come da documento di programmazione dell'Azienda speciale SIDI Eurosportello
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
	TARGET	Vedi documento di programmazione SIDI - Eurosportello
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	



COMMENTO	
INTERVENTI CORRETTIVI	

OBIETTIVO OPERATIVO	OO 3.5.5 – Conseguimento degli obiettivi assegnati all'area di competenza	
DESCRIZIONE		
PORTATORI DI INTERESSE	Interesse diffuso	
CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Trasversale	
Processo	Trasversale	
Risorse destinate	€ 0,00 (per interventi economici)	
Azioni	<ul style="list-style-type: none"> Controllo dei livelli di conseguimento degli obiettivi dei quadri Controllo dei livelli di conseguimento degli obiettivi degli uffici 	
INDICATORI		
Kpi3551	DESCRIZIONE	Livello conseguimento obiettivi area di competenza
	FONTE DEL DATO	Camera di commercio
	METODO DI CALCOLO	Valutazione conseguimento obiettivi area di competenza
	TIPOLOGIA	Indicatore di risultato (<i>output</i>)
	UNITÀ DI MISURA	Valore percentuale
	TARGET	>=90%
MONITORAGGIO 30/06/2014	AL	
COMMENTO	Il livello di raggiungimento degli obiettivi delle aree di responsabilità viene periodicamente monitorato.	
INTERVENTI CORRETTIVI		